

Infermieri e formazione di base

Pubblicato: Martedì 11 Settembre 2007

Lunedì 24 settembre 2007 al Centro Congressi “De Filippi” di Varese si svolgerà un Convegno organizzato dal personale dell’Azienda ospedaliera “Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi” di Varese che si occupa dell’organizzazione, insegnamento e tutorato degli studenti del Corso di laurea in Infermieristica dell’Università degli Studi dell’Insubria (sezioni di Varese, Como e Busto Arsizio).

Destinatari del convegno sono infermieri e ostetriche che si occupano con diversi ruoli (coordinatore, docente a contratto, tutor, assistente o guida di tirocinio) di seguire, nel processo di insegnamento-apprendimento e graduale assunzione di identità e responsabilità professionale, i futuri professionisti. In un momento di particolare carenza di infermieri e di conseguente inserimento di personale proveniente da altri Paesi e culture, urge un più deciso sostegno degli infermieri che offrono il loro tempo ed energie alla formazione dei futuri colleghi, oltre all’assistenza prestata nelle già onerose attività lavorative quotidiane.

Alla lezione magistrale del professor Claudio Risè sull’educazione seguirà la presentazione di dati raccolti nelle sezioni del Corso di laurea in Infermieristica dell’Università degli Studi dell’Insubria che verranno confrontati con la letteratura internazionale sull’argomento. L’elaborazione dei dati mostra una preoccupante demotivazione e affaticamento proprio da parte del personale che dovrebbe fornire un modello di ruolo per i futuri infermieri sia per l’assenza di incentivi che di riconoscimento del proprio ruolo a tutti i livelli (aziendale e universitario).

Nel pomeriggio si aprirà il dibattito allo scopo di formulare raccomandazioni da diffondere ad organismi professionali ed istituzioni al fine di valorizzare e potenziare il complesso ruolo educativo di chi sostiene l’apprendimento dei futuri professionisti collaborando con l’Università. E’ innegabile infatti che, senza particolare attenzione all’insegnamento nella laurea di primo livello e senza valorizzazione degli infermieri, non si potrà ottenere alcun miglioramento della qualità dell’assistenza sanitaria.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it